

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

C
I
N
O
W
O
R
k

CINATHLON

FIDASC

FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINE ARMI SPORTIVE DA CACCIA

Regolamento CINOWORK Cinathlon

Introduzione

Il Cinathlon è un'attività sportiva, agonistica, atta ad esaltare il connubio della prestazione atletica dell'uomo e il grado di preparazione dei cani utilizzati come partner nella corsa favorendo così un corretto rapporto tra uomo e cane (binomio cinofilo) ed ambiente tramite gare di corsa con ostacoli e difficoltà in ambiente naturale o su fondo chiuso in modalità inseguimento. La peculiarità della prova consiste di far superare gli ostacoli e le difficoltà di percorso unitamente sia dal cane che dall'atleta i quali formeranno un'unità cinofila inscindibile.

- A.** E' istituito il titolo di Campione Nazionale FIDASC CinoWork Cinathlon Assoluto. Il titolo sarà assegnato a quel atleta che avrà, nello svolgimento della prova di campionato Nazionale, ottenuto il primo posto congiuntamente sia nella modalità Cross che nella modalità Inseguimento.
- B.** E' istituito altresì il titolo di Campione Nazionale FIDASC CinoWork Cinathlon di categoria che sarà assegnato, durante lo svolgimento della prova di campionato, a quell'atleta che nella propria categoria avrà ottenuto il primo posto.
- C.** E' istituito il titolo di Campione Regionale FIDASC CinoWork Cinathlo Assoluto. Il titolo sarà assegnato all'atleta che avrà, nello svolgimento della prova di campionato regionale, ottenuto il primo posto congiuntamente sia nella modalità Cross che nella modalità Inseguimento.
- D.** E' istituito altresì il titolo di Campione Regionale FIDASC CinoWork Cinathlon di categoria che sarà assegnato, durante lo svolgimento della prova di campionato, a quell' atleta che nella propria categoria avrà ottenuto il miglior piazzamento.
- E.** E' istituito il riconoscimento di Atleta di Punta FIDASC CinoWork Cinathlon di categoria da rilasciare agli atleti che avranno conseguito almeno 3 primi posti nella loro carriera agonistica.
- F.** L'accesso al titolo di Campione Nazionale può essere concesso esclusivamente agli atleti che durante l'anno si siano qualificati almeno due volte sul podio.
- G.** Nella gara di campionato, il titolo di Campione Regionale, potrà essere assegnato esclusivamente agli atleti che, durante l'anno, si siano qualificati almeno due volte sul podio, nelle gare prima della giornata di campionato, di cui almeno una ottenuta nella regione dove è messo in palio il titolo di campione.
- H.** Durante le prove di campionato la FIDASC CinoWork potrà concedere titoli e riconoscimenti ai cani meritevoli.

NORME GENERALI

- A. Alle prove l'atleta conduttore potrà partecipare con soggetti di qualsiasi razza, taglia e sesso.
- B. Per partecipare alle gare è obbligatoria la presentazione del libretto delle qualifiche sia dell'atleta conduttore che del cane.
- C. I soggetti presentati nelle varie prove dovranno essere in regola con le vigenti normative nazionali e regionali vigenti nel luogo in cui si svolgono le prove.
- D. E' vietata l'iscrizione dello stesso cane a più classi.
- E. I giudici o i commissari di percorso possono fermare la corsa di un atleta in casi di evidente difficoltà del cane
- F. Il delegato FIDASC è il garante della corretta applicazione dei regolamenti associativi. Ha l'obbligo di inviare alla direzione nazionale, entro 15 giorni dalla prova, le schede di iscrizione unitamente ai fogli di giudizio.
- G. Le decisioni dei giudici sono insindacabili . Eventuali reclami, esposti o annotazioni sono da presentarsi al delegato FIDASC
- H. I giudici ed il delegato FIDASC possono allontanare dalla prova gli atleti che non rispettano il codice deontologico o i soggetti fuori controllo o che comunque possono arrecare danni a persone o animali o all'immagine delle organizzazioni. La motivazione dell'allontanamento sarà annotato sul libretto delle qualifiche sia per il cane che per l'atleta.

FIDASC

ART.1

Le gare di Cinathlon sono suddivise in due modalità: **INSEGUIMENTO** e **CROSS**.
La modalità inseguimento può essere suddivisa in due specialità la **Standard** con cane al guinzaglio e la **Expert** con cane privo di guinzaglio.

ART.2

Le prove sono distinte in due classi : “DONNE” e “ UOMINI” suddivise a loro volta nelle categorie:

	GIOVANISSIMI	GIOVANI	ADULTI	SENIOR
Donne e uomini	da 10 a 17	18 35	36 50	over 51

ART.3

Sono ammessi alle prove di Cinathlon qualsiasi tipo di cane ad esclusione dei soggetti che presentano anomalie fisiche o un cattivo stato di salute che possano inficiare un corretto e sicuro svolgimento della gara.

ART.4

Sono ammessi alle gare di Cinathlon solo i conduttori di sana costituzione ed in buone condizioni fisiche di età compresa tra 10 ed i 75 anni.

ART.5

L'età minima dei cani partecipanti alle prove è di 14 mesi.

ART.6

Tutti gli atleti dovranno essere muniti di un idoneo collare fisso e se a strangolo o a semi strangolo , sarà portato esclusivamente in modo fisso. In oltre saranno muniti di un guinzaglio lungo all'incirca 120 cm. Il proprietario del cane partecipante alla manifestazione sarà responsabile, ai sensi dell'art. 2052 C. C. ,dei danni provocati a persone o cose durante tutto lo svolgimento delle prove.

ART.7

Il comitato organizzatore provvederà,durante tutta la manifestazione,alla presenza o alla reperibilità di un medico e di un veterinario ai quali far riferimento per casi di emergenza.

ART.8

I giudici, indicati dall'organizzazione, saranno designati dalla FIDASC e scelti dall'elenco ufficiale . Sono ammesse giurie multiple a condizione che ogni gruppo di esercizi venga giudicato dallo stesso o stessi giudici.

ART.9

Il terreno di gara a discrezione del giudice potrà essere ispezionato dagli atleti ma non provato

ART.10

Un atleta potrà partecipare alle prove delle due modalità solo se distanziate da congruo lasso di tempo di riposo.

ART.11

Lungo tutto il percorso e vicino a gli ostacoli saranno dislocati i commissari di gara che vigileranno sul corretto svolgimento della stessa..

MODALITA' CROSS

Percorso

ART.12

Il percorso di gara si svolgerà in ambiente naturale solo in modalità expert (senza guinzaglio) su di un tracciato di una lunghezza variabile tra i 2 ed i 4 KM. a seconda dell'orografia del terreno e delle classi partecipanti

ART.13

Il percorso dovrà essere ben segnalato lungo tutto il tracciato ed illustrato dai giudici prima della partenza

ART.14

Dietro approvazione del giudice, il percorso potrà essere visionato dagli atleti ma non provato.

ART.15

Lungo tutto il percorso si possono, oltre a quello previsto nell'Area di sosta, allestire ulteriori punti di rifornimento idrico

ART.16

A metà percorso sarà allestita un area di sosta dove verrà effettuato l'esercizio di fermo sul posto come descritto in seguito

ART.17

Gli ostacoli potranno essere naturali (tronchi d'albero, siepi, rocce, fossati, ruscelli ecc.) e artificiali (graticci, siepi artificiali, rialzi ecc.). L'altezza dei salti non dovrà superare i 50 cm. di altezza. Nel caso contrario si dovrà provvedere ad un rialzo nella parte anteriore del salto.

ART.18

Gli ostacoli dovranno essere superati sia dall'atleta che dal cane, comunque atleti potranno aiutare l'animale nel superamento degli ostacoli senza grosse forzature

ART.19

Ogni ostacolo avrà un commissario che vigilerà sul corretto svolgimento della gara potendo richiedere all'atleta di ripetere l'ostacolo se non correttamente eseguito

Area di sosta

ART. 20

A metà percorso sarà organizzata un area di sosta dove si svolgerà l'esercizio del fermo sul posto.

ART.21

Al limitare dell'area sarà attrezzata una zona di rifornimento d'acqua con ciotole con acqua per i cani ed un tavolino con bottigliette per gli atleti

ART.22

Le unità cinofile dovranno sostare nei pressi del rifornimento idrico per non meno di 30 secondi potendo utilizzare o meno a loro discrezione il rifornimento

ART.23

Saranno evidenziate due aree circolari di circa due metri di diametro distanziate di circa 20 metri . L'atleta porrà il cane in posizione stabile e allontanandosi da esso si recherà nella seconda area. Il cane non dovrà lasciare la sua area per la durata di 1 minuto. Nel caso in cui il cane oltrepassi i limiti della piazzola anche con una sola zampa sarà riposizionato ed il cronometraggio dovrà ripartire.

ART.24

Potranno essere impartiti al cane dall'atleta ulteriori ordini di sosta senza lasciare la sua piazzola.

ART.25

Il tempo del fermo sul posto partirà dal momento che l'atleta lascerà la piazzola del cane

ART.26

Trascorso il minuto di fermo sul posto , l'atleta riprenderà il cane anche chiamandolo direttamente e potrà proseguire la corsa.

ART.27

In ogni caso il tempo di sosta totale nell'area non potrà eccedere i 2 minuti e 30 secondi scaduti i quali il binomio potrà comunque riprendere la corsa

ART.28

Durante tutta la corsa come all'arrivo il cane dovrà rimanere nei pressi dell'atleta.

ART.29

Il tempo sulla linea del traguardo sarà preso sull'arrivo dell'ultimo componente il binomio.

ART.30

Lo stesso cane non potrà correre con più atleti.

MODALITA' INSEGUIMENTO

ART. 31

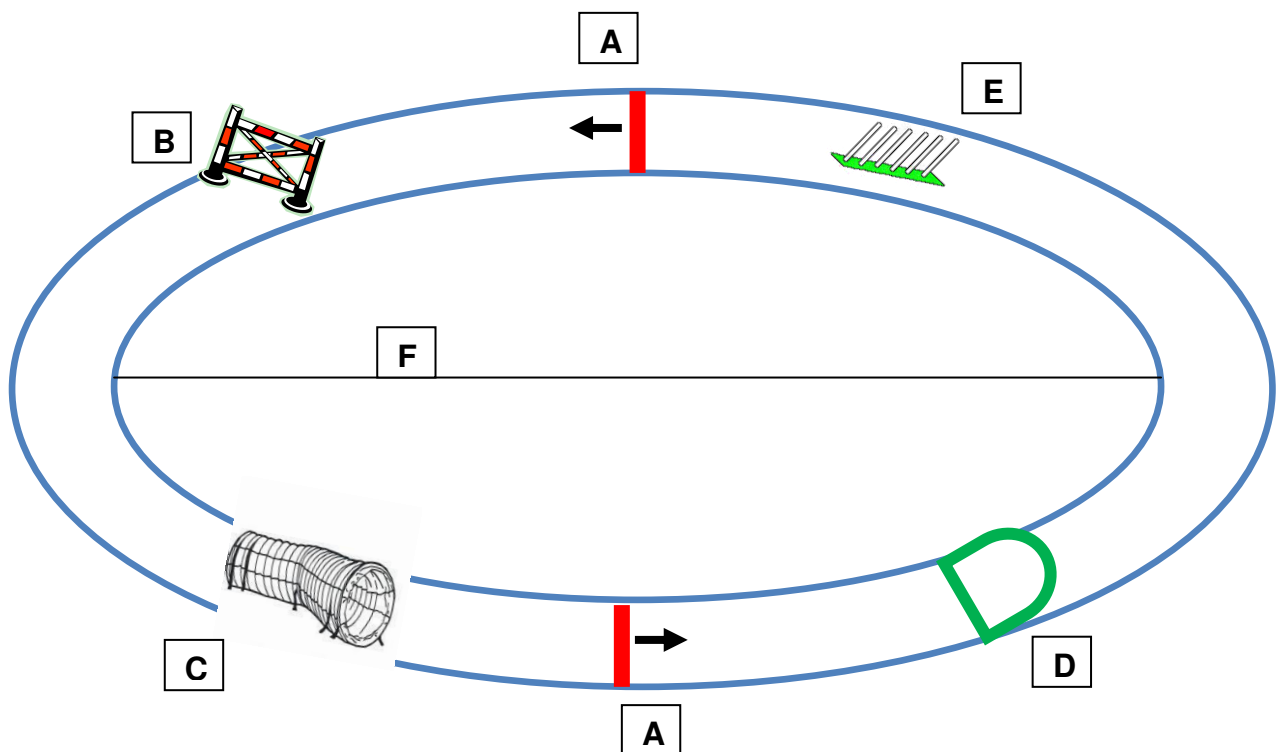
La competizione svolta in modalità inseguimento è una gara con eliminazione diretta in cui due unità cinofile, con il proprio cane al guinzaglio, gareggiano contemporaneamente su di un percorso di forma ellittica. Ogni unità cinofila partirà da una linea di partenza/arrivo distinta e procedendo nella stessa direzione di marcia dovrà compiere tre giri completi di campo. Gli ostacoli saranno superati congiuntamente dall'atleta e dal cane. L'unità cinofila che taglierà la propria linea di traguardo/partenza per prima accederà direttamente alla fase successiva di gara eliminando la seconda arrivata. Le ulteriori eliminazioni dirette daranno origine al vincitore della categoria.

ART.32

Il terreno in cui si svolgono le prove è un fondo piano cintato costituito da un anello di circa 60/80 m. con quattro ostacoli in sequenza e con due linee di partenza/traguardo poste speculari come da schema.

ART.33

Gli attrezzi come disposizione possono essere variati dietro approvazione del giudice esperto rispetto al prospetto raffigurato.



- A. Linea Partenza / Arrivo
- B. Salto di 40 cm di altezza (tipo IPO)
- C. Tunnel morbido alto 100 cm, lungo 200 cm
- D. Arco alto 120 cm, largo 120 cm
- E. Slalom o serpentina con 5 birilli
- F. Rete divisoria

ART.34

E' a discrezione dell'organizzazione procedere ad un ulteriore manche fra i vincitori di ogni categoria fino ad arrivare ad avere il vincitore assoluto di ogni classe ed il vincitore assoluto della competizione.

ART.35.

Gli ostacoli devono essere superati dal cane e dal conduttore e comunque gli atleti potranno aiutare l'animale nel superamento egli ostacoli senza grosse forzature.

ART.36

Nel caso in cui uno dei due componenti l'unità cinofila od entrambi non superino l'ostacolo o lo superino in modo scorretto, dovranno tornare indietro e superarlo nuovamente, pena l'eliminazione.

ART.37

Ogni ostacolo avrà un commissario che vigilerà sul corretto svolgimento della gara potendo richiedere all'atleta di ripetere l'ostacolo se non correttamente eseguito.

ART.38

Il raggiungere o superare l'altra unità cinofila decreterà l'eliminazione di quella raggiunta.

ART.39

Eventuali ripescaggi tra i concorrenti eliminati posso essere previsti a discrezione dell'organizzazione.

ART.40

Lo stesso cane non può correre con più atleti.

FIDASC